

La Processionaria delle querce

Il monitoraggio dei boschi effettuato dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Arsia ha evidenziato nell'anno 2005 numerose infestazioni di processionaria delle querce in boschi e alberature di proprietà pubblica e privata. Nel nostro comune sono stati segnalati sporadici casi in aree private.



Larve di Processionaria in alimentazione

La processionaria della quercia è una farfalla che, allo stadio di larva o bruco, nasce in primavera in coincidenza con l'emissione delle nuove foglie della quercia a che vengono attaccate e divorate immediatamente.

Le larve sono provviste di peli urticanti che possono provocare fenomeni irritativi anche gravi e in alcuni casi manifestazioni allergiche nell'uomo e negli animali domestici tanto da rendere inagibili interi comprensori boschivi e creando problemi anche nei centri abitati prossimi alle zone colpite.

I bruchi rimangono sulle piante per tutta la primavera e inizio dell'estate quando si trasformano in crisalidi all'interno di nidi dalla caratteristica forma di sacco situati alla base dei tronchi o delle ramificazioni più grandi dell'albero.

A partire dal mese di luglio le crisalidi si trasformano in farfalle.

In considerazione dell'entità dell'infestazione, a fine aprile - inizi di maggio, nelle aree pubbliche verranno effettuati dall'amministrazione comunale appropriati trattamenti sulle querce per distruggere le larve di processionaria mediante irrorazioni con insetticidi biologici a base di *Bacillus Thuringensis* var. *Kurstaki* (BTK).



Densa colonia di larve mature alla base di una pianta



CITTA' DI COLLE DI VAL D'ELSA
Ufficio ambiente
Tel. 0577/912251
fax 0577/912283

È in ogni caso importante che a partire dal mese di maggio in presenza di piante con attacchi in corso siano seguite le seguenti precauzioni:

- ✘ non avvicinarsi alle piante infestate e non lasciate giocare i bambini in prossimità di aree attaccate
- ✘ non tentare di distruggere i nidi, anche vecchi, con mezzi artigianali in quanto il primo effetto che si ottiene è quello di favorire la diffusione nell'ambiente dei peli urticanti ancora contenuti nei nidi che possono provocare forti irritazioni
- ✘ lavare abbondantemente frutta e ortaggi di orti situati in prossimità di piante colpite
- ✘ evitare di tagliare l'erba di prati che circondano le piante infestate o in alternativa effettuare l'operazione solo dopo forti piogge



Peli urticanti di Processionaria della quercia fotografati al microscopio elettronico a scansione

- ✘ in caso di piante infestate in aree private e necessario, intervenire con trattamenti a base di BTK a cura esclusivamente di personale specializzato che possa irrorare completamente la chioma delle piante per eliminare le larve e per rimuovere i vecchi nidi che contengono ancora i peli urticanti
- ✘ segnalare all'ufficio ambiente, qualora non lo aveste già fatto, la presenza di piante infestate dalla processionaria



Vecchio nido sul fusto di una pianta di cerro

informazioni a cura di

arsia

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale**

via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/231
e-mail: posta@arsia.toscana.it

www.arsia.toscana.it

Informazioni sullo stato sanitario delle foreste
sono consultabili su www.arsia.toscana.it/meta

